



DELIBERAZIONE N. 3 DEL 23/04/2021
OGGETTO: Approvazione bilancio d'esercizio 2020

Sono presenti i signori:

ALVISI VALERIA	- Rapp. Commercio
BELLINI DAVID	- Rapp. Servizi alle imprese
BINAZZI FRANCA	- Rapp. Artigianato
BORGOGNI CRISTINA	- Rapp. Agricoltura
BRAGAGNI CAPACCINI ELISABETTA	- Rapp. Industria
BRILLI ALESSANDRO	- Rapp. Artigianato
BUTALI FRANCESCO	- Rapp. Commercio
CIONI CARLO	- Rapp. Industria
FABIANELLI ANDREA	- Rapp. Industria
FEI CATIUSCIA	- Rapp. Servizi alle imprese
FUCECCHI VALTER	- Rapp. Turismo
LODONE LAURA	- Rapp. Turismo
MARCHI MARIO	- Rapp. Servizi alle imprese
MARCELLI TULIO	- Rapp. Agricoltura
MENCHETTI ROBERTO	- Rapp. Artigianato
BUSINI MARCO	- Rapp. Industria
NOCENTINI LAPINI ANNA MARIA	- Rapp. Commercio
PAPINI ALESSANDRA	- Rapp. Servizi alle imprese
POLCI MARCO	- Rapp. Liberi professionisti
PRACCHIA DANIELE	- Rapp. Altri Settori
ROMAGNOLI ERMINIA	- Rapp. Artigianato
RUBBIANI CHIARA	- Rapp. Associazioni tutela interessi dei consumatori
TANSINI MARCO	- Rapp. Commercio
VANNETTI FERRER	- Rapp. Trasporti e Spedizioni
ARCANGIOLI PIERANGELO	- Componente collegio Revisori
CIANFLONE SERENA	- Componente collegio Revisori
PIRAS GIOVANNI	- Presidente collegio Revisori

Sono assenti i signori:

BARTOLINI ROBERTO	- Rapp. Agricoltura
BIANCHINI DIMITRI	- Rapp. Credito e Assicurazioni
FALTONI GRAZIA	- Rapp. Cooperative
GUASCONI MASSIMO	- Presidente
LANDINI MARIO	- Rapp. Commercio
ALESSANDRI MARCELLO	- Rapp. Artigianato

MEUCCI LAURA
SALVINI MARCO

- Rapp. Industria
- Rapp. Organizzazioni sindacali dei lavoratori

La Vice Presidente Vicaria, in merito all'argomento in oggetto, riferisce che l'art. 20 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – pubblicato in G.U. n. 292 del 16.12.2005 – “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*” prevede che il bilancio d'esercizio, con i relativi allegati, è approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta.

Gli articoli 11 e 14 della Legge 580/1993 e s.m.i., stabiliscono che il bilancio d'esercizio è predisposto dalla Giunta camerale per l'approvazione del Consiglio.

L'art. 1 – comma 16 – del D. Lgs. 23/2010, modificativo dell'art. 15 della Legge 580/1993, prevede che il consiglio si riunisce in via ordinaria entro il mese di giugno per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Invita quindi il Segretario Generale f.f. a proseguire nella esposizione dell'argomento.

Il Segretario Generale f.f. precisa Il D. Lgs. 31.05.2011, n. 91, in vigore dal 1° settembre 2011, prevede, all'art. 24, comma 1, che le amministrazioni pubbliche approvano il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il Ministero Sviluppo Economico, con nota prot. 49229/24.02.2012, ha precisato che:

- il carattere di specialità che caratterizza la Legge 580/1993, così come modificata dal D. Lgs. 23/2010, in quanto destinata a stabilire la disciplina specifica delle camere di commercio e dei relativi organi, non assume tuttavia un rilievo tale da poter giustificare una deroga all'unificazione dei termini di approvazione del bilancio disposta per tutte le pubbliche amministrazioni dal D. Lgs. 91/2011.

Il D.M. 27.03.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definisce, tra l'altro, il processo di rendicontazione, i documenti e le relazioni da allegare al bilancio d'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0050114 del 09.04.2015 ha fornito istruzioni applicative sul bilancio d'esercizio, precisando che le camere di commercio sono tenute ad approvare:

- il *conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 254/2005*, redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. medesimo, che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
- lo *stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 254/2005*, redatto in conformità all'allegato D al D.P.R. medesimo, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;

- la *nota integrativa* di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/2005;
- il *conto economico riclassificato* e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013;
- il *conto consuntivo in termini di cassa* di cui all'art. 9, comma 2, del D.M. 27.3.2013, sulla base della codifica SIOPE, redatto secondo lo schema allegato 2) al D.M. medesimo; tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG;
- il *rendiconto finanziario* di cui all'art. 6 del D.M. 27.3.2013, redatto in termini di liquidità e secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio OIC n. 10; il Ministero ritiene che lo schema di rendiconto finanziario debba essere predisposto con il metodo indiretto, secondo lo "schema n. 2 – flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto", allegato in appendice al citato principio OIC n. 10;
- i *prospetti SIOPE* di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.6.2008, n. 112 (art. 5, comma 3, punto c D.M. 27.3.2013);
- la *relazione sui risultati* di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005 predisposta dalla giunta, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica, con allegato il *consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti*, relativamente alle funzioni istituzionali di cui al preventivo economico;
- il *rapporto sui risultati* di cui all'art. 5 – comma 3 – punto b) del D.M. 27.3.2013;
- la *relazione sulla gestione* prevista dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013.

In merito alla relazione sui risultati, al rapporto sui risultati ed alla relazione sulla gestione, la citata nota ministeriale precisa che, al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, i contenuti richiesti dalle normative possono confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

A tale proposito, illustra le attività svolte dagli uffici della Camera nello scorso anno, evidenziando che nonostante la difficile e straordinaria situazione causata dall'emergenza epidemiologica, sono stati tempestivamente e proficuamente resi i servizi richiesti dalle imprese e dagli utenti.

La Camera ha attuato le misure previste dalle disposizioni nazionali e regionali per prevenire la diffusione del COVID 19, tra le quali l'organizzazione del lavoro agile, e per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Riferisce quindi in merito alla destinazione delle risorse a favore dell'economia tra le diverse iniziative, con particolare riferimento ai Bandi per contributi a favore delle imprese.

Ricorda che con deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 08.06.2020 è stato approvato l'aggiornamento del preventivo 2020 destinando l'importo di € 2.250.000,00 alla voce B8 "Interventi economici" mediante utilizzo di avanzi patrimonializzati di esercizi precedenti per iniziative straordinarie a favore del sistema economico territoriale, rese necessarie dalla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria da COVID 19.

Unioncamere Italiana, con nota prot. 7700 del 27.03.2020, ha trasmesso un documento che analizza gli aspetti contabili per il possibile utilizzo di avanzi patrimonializzati da destina-

re ad interventi straordinari a favore del sistema economico, proponendo alle Camere di Commercio di intervenire attraverso l'utilizzo della parte liquida del patrimonio netto, ovvero sia delle giacenze di cassa presenti nei conti di Tesoreria, in una misura che consenta la salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'ente nel medio termine, valutando quindi la compatibilità di un possibile disavanzo economico con l'equilibrio patrimoniale e le conseguenze dell'utilizzo del patrimonio netto disponibile sull'equilibrio economico-patrimoniale in un orizzonte temporale di medio periodo.

Richiama l'art. 41 del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, laddove prevede che alle relazioni dei bilanci d'esercizio è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33.

Espone, quindi, le risultanze dei prospetti predisposti ai sensi del D.M. 27.3.2013.

Richiama, infine, l'art. 66 del D.P.R. 254/2005, laddove è previsto che:

- il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale è deliberato dal competente organo amministrativo in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio;
- con l'approvazione del bilancio d'esercizio il consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

A tale proposito, precisa che nel bilancio di Arezzo Sviluppo è contabilizzato nel conto economico il contributo della Camera per €. 300.000,00 e che l'Azienda chiude l'esercizio con un disavanzo di €. 97.226,60.

Nel bilancio d'esercizio della Camera è rilevato un costo di competenza 2020 di €. 397.226,60 nell'ambito della voce B8 "interventi economici", quale contributo a favore dell'Azienda Speciale Arezzo Sviluppo.

Il Segretario Generale f.f. passa la parola al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, il quale richiama la deliberazione n. 26 del 12.04.2021 con la quale la Giunta camerale ha predisposto, ai sensi dell'art. 14 – comma 5 – della Legge 580/1993 e s.m.i., il bilancio d'esercizio 2020 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, da sottoporre al Consiglio per l'approvazione.

Procede quindi alla lettura dello stato patrimoniale e del conto economico, i cui elementi sono di seguito riportati in sintesi (con arrotondamento all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	
<u>Immobilizzazioni</u>	
Immobilizzazioni immateriali	€. 40.846
Immobilizzazioni materiali	€. 10.086.759
Immobilizzazioni finanziarie	€. 15.778.936
<u>Attivo circolante</u>	
Rimanenze di magazzino	€. 51.243
Crediti di funzionamento	€. 1.131.627
Disponibilità liquide	€. 18.994.001
Ratei e risconti attivi	€. 1.055
Totale attivo	€. 46.084.467

<u>PASSIVO</u>	
Fondo trattamento di fine rapporto	€. 5.244.684
Debiti di funzionamento	€. 4.934.955
Debiti di finanziamento	€. 17.093
Fondi per rischi ed oneri	€. 389.442
Ratei e risconti passivi	€. 142.194
Totale passivo	€. 10.728.368
Patrimonio netto	€. 35.356.099
Totale passivo e patrimonio netto	€. 46.084.467

CONTO ECONOMICO

<u>GESTIONE CORRENTE</u>	
Proventi correnti	€. 11.122.728
Oneri correnti	€. 13.557.919
<u>GESTIONE FINANZIARIA</u>	
Proventi finanziari	€. 98.668
Oneri finanziari	8
<u>GESTIONE STRAORDINARIA</u>	
Proventi straordinari	€. 205.283
Oneri straordinari	€. 53.482
<u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</u>	
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€. =====
Svalutazioni attivo patrimoniale	€. 33.983
Risultato economico d'esercizio	- 2.218.713

Il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria passa quindi ad esporre i contenuti della nota integrativa, soffermandosi sulle voci patrimoniali ed economiche maggiormente significative.

Evidenzia che il disavanzo economico dell'esercizio, peraltro inferiore rispetto a quello stimato nel preventivo aggiornato, è dovuto alla precisa scelta della Camera di

destinare risorse straordinarie al sistema economico del territorio, per fronteggiare la grave crisi economica causata dal COVID 19 e per favorire la “ripartenza”.

Ricorda che il bilancio 2020 della Camera di Arezzo – Siena, ai sensi dell’art. 30 - comma 1 – del D.P.R. 254/2005, è stato sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti, il quale, con relazione – verbale n. 4 del 19.04.2021, che accompagna il presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole all’approvazione.

Interviene il Presidente del Collegio che, richiamando i principali contenuti del verbale, fa presente che il parere favorevole all’approvazione del bilancio dell’esercizio nonostante il significativo importo del disavanzo, è motivato dalla eccezionalità della situazione e dalla volontà della Camera di intervenire a sostegno delle imprese, nonché dalla eccellente situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Ente che consente, appunto, di effettuare interventi straordinari.

Il Segretario Generale f.f. comunica che l’art. 139 del D. Lgs. 26.08.2016, n. 174, “Codice di giustizia contabile”, prevede che:

- comma 1: gli agenti contabili, entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, presentano il conto giudiziale all’amministrazione di appartenenza;
- comma 2: l’amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dall’approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti territorialmente competente.

Fa presente che il Dott. Lorenzo Bolgi, Dirigente Economico - Finanziario, è stato individuato con deliberazione della Giunta camerale n. 26/18.03.2019 quale responsabile del procedimento, ai sensi del sopra richiamato art. 139 – comma 2 – del D. lgs. 174/2016.

Richiama il parere n. 3/2014/CONS reso dalla Corte dei Conti a sezioni riunite nell’adunanza del 12.9.2014, nel quale è precisato che per le camere di commercio sussiste l’obbligo della trasmissione alle competenti sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti dei conti resi dal Tesoriere, dal responsabile della cassa interna, dal responsabile della gestione dei beni mobili e immobili, nonché dall’incaricato della gestione dei titoli azionari.

Richiama, inoltre, la nota del Ministero Sviluppo Economico prot. 0212327 del 01.12.2014, nella quale è evidenziato che devono essere trasmessi alle competenti sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti:

- ✓ Modello E) “Conto annuale reso dall’Istituto cassiere” allegato al DPR 254/2005;
- ✓ Modello F) “Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interno” allegato al DPR 254/2005;
- ✓ Modello n. 22 “Conto della gestione dell’agente contabile consegnatario di azioni” allegato al DPR 31.1.1996, n. 196;

- ✓ Modello n. 24 “Conto della gestione del consegnatario di beni” allegato al DPR 31.1.1996, n. 196;

Il Segretario Generale f.f. fa presente che la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Toscana:

- ✓ con nota prot. 9947 del 29.11.2013 inviata alla Camera di Siena ha precisato che l’obbligo di presentazione del conto giudiziale grava su chiunque abbia maneggio di pubblico denaro;
- ✓ con nota prot. 9045 del 29.10.2013 inviata alla Camera di Siena ha chiesto la trasmissione dei conti giudiziali redatti dagli agenti contabili addetti alle riscossioni.

Richiama la sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Toscana – n. 262/2016, laddove stabilisce:

- ✓ l’insussistenza dell’obbligo di resa del conto giudiziale della gestione di beni immobili;
- ✓ l’obbligo della resa del conto giudiziale esclusivamente per i consegnatari dei beni mobili per “debito di custodia”, mentre non vi sono tenuti i consegnatari per “debito di vigilanza”;

Precisa inoltre che, secondo la suddetta sentenza:

- il debito di custodia caratterizza, in linea di massima, il consegnatario incaricato di gestire un deposito o magazzino alimentato direttamente dall’acquisizione di beni mobili destinati a ricostituire le scorte operative delle varie articolazioni dell’Amministrazione di appartenenza, mentre il debito di vigilanza connota l’azione del consegnatario, presso ciascuna articolazione funzionale dell’Amministrazione, competente alla sorveglianza sul corretto impiego dei beni dati in uso agli utilizzatori nonché circa la gestione delle scorte operative di beni destinati all’ufficio e destinati all’uso;
- non sussiste in capo ai consegnatari alcun debito di custodia per i beni che siano estranei alla gestione di magazzino, allorchè si tratti di beni destinati all’uso, sebbene ancora in attesa di utilizzazione, e come tali assegnati e materialmente detenuti dai singoli uffici degli Enti, in persona di un agente responsabile qualificabile quale consegnatario per mero addebito di vigilanza;
- anche i beni non propriamente inventariabili, siano essi durevoli o consumabili, ove siano comunque presi in carico da un consegnatario per debito di custodia non possono essere sottratti all’obbligo di resa del conto giudiziale;

Il Segretario Generale f.f. comunica che, con determinazioni del Dirigente dell’Area Economico Finanziaria, sono stati parificati i conti resi dagli agenti contabili della Camera di Commercio di Arezzo - Siena per l’anno 2020, come segue:

<i>Gestione</i>	<i>Agente contabile</i>	<i>Determinazione parificazione</i>
Conto reso da Istituto cassiere – Allegato E DPR 254/2005	Banca Monte dei Paschi di Siena spa	Det. 75/06.04.2021
Conto del consegnatario di azioni	Lorenzo Bolgi	Det. 76/06.04.2021
Conto del cassiere camerale sede di Siena – fondo economale – Allegato F DPR 254/2005	Simone Petreni	Det. 73/06.04.2021
Conto del cassiere camerale sede di Arezzo – fondo economale – Allegato F DPR 254/2005	Ilaria Cesi	Det. 74/06.04.2021
Conto del cassiere camerale sede di Siena – riscossioni in contanti presso Provveditorato	Simone Petreni	Det. 72/06.04.2021
Conto del cassiere camerale – riscossioni in contanti presso cassa centralizzata Registro Imprese sede di Siena, con allegati i conti degli addetti alla riscossione di cui all’art. 42 – comma 1 – del DPR 254/2005	Simone Petreni	Det. 72/06.04.2021
Conto del cassiere camerale sede di Arezzo – riscossioni in contanti presso Provveditorato	Ilaria Cesi	Det. 77/09.04.2021
Conto del cassiere camerale – riscossioni in contanti presso uffici/servizi al pubblico sede di Arezzo, con allegati i conti degli addetti alla riscossione di cui all’art. 42 – comma 1 – del DPR 254/2005	Ilaria Cesi	Det. 77/09.04.2021
Conto del consegnatario di beni mobili per debito di custodia – sede di Siena	Tiziana Conti	Det. 83/13.04.2021
Conto del consegnatario di beni mobili per debito di custodia – sede di Arezzo	Maria De Robertis	Det. 78/09.04.2021
Conto dell’Agente della Riscossione – Ente Camera di Commercio di Siena per tributi ed altre entrate iscritte a ruolo	Agenzia Entrate Riscossione	Det. 57/26.03.2021
Conto dell’Agente della Riscossione – Ente Camera di Commercio di Siena per tributi iscritti a ruolo	Riscossione Sicilia spa	Det. 81/13.04.2021
Conto dell’Agente della Riscossione – Ente Camera di Commercio di Arezzo per tributi ed altre entrate iscritte a ruolo	Agenzia Entrate Riscossione	Det. 71/ 06.04.2021
Conto dell’Agente della Riscossione – Ente Camera di Commercio di Arezzo per tributi iscritti a ruolo	Riscossione Sicilia spa	Det. 71/ 06.04.2021
Conto dell’Agente della Riscossione – Ente Camera di Commercio di Arezzo-Siena per tributi iscritti a ruolo	Agenzia Entrate Riscossione	Det. 82/13.04.2021
Conto dell’Agente della Riscossione – Ente Camera di Commercio di Arezzo-Siena per tributi iscritti a ruolo	Riscossione Sicilia spa	Det. 82/13.04.2021

Precisa che gli importi, i beni ed i valori oggetto dei conti giudiziali sono rappresentati nel bilancio della Camera e che la parificazione è stata effettuata previo accertamento della

corrispondenza di tali conti con la contabilità economica, finanziaria e patrimoniale della Camera.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 3 del 19.04.2021, ha preso atto dell'avvenuta predisposizione dei suddetti conti giudiziali per l'esercizio 2020; i conti medesimi saranno trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Toscana.

Posto in discussione l'argomento, segue un confronto tra i Membri presenti, al termine del quale è approvata all'unanimità la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Udita la Vice Presidente Vicaria;

Preso atto di quanto esposto dal Segretario Generale f.f. e dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;

Vista la Legge 29.12.1993, n.580 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 2.11.2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;

Vista la nota del Ministero Sviluppo Economico, prot. 0050114 del 09.04.2015, di cui in narrativa;

Visto l'art. 41 del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, di cui in narrativa;

Richiamata la deliberazione n. 26 del 12.04.2021 con la quale la Giunta camerale ha predisposto, ai sensi dell'art. 14 – comma 5 – della Legge 580/1993 e s.m.i., il bilancio d'esercizio 2020 della Camera di Arezzo - Siena, da sottoporre al Consiglio per l'approvazione;

Esaminato il bilancio d'esercizio 2020 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, come riportato in narrativa;

Visto il bilancio dell'Azienda Speciale Arezzo – Sviluppo, che costituisce un allegato al bilancio d'esercizio della Camera;

Vista la relazione – verbale n. 4 del 19.04.2021, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020 della Camera di Arezzo - Siena;

Visto l'art. 139 del D. Lgs. 26.08.2016, n. 174;

Richiamati il parere n. 3/2014/CONS reso dalla Corte dei Conti a sezioni riunite nell'adunanza del 12.9.2014 e la nota del Ministero Sviluppo Economico prot. 0212327 del 01.12.2014, nei quali è precisato che per le camere di commercio sussiste l'obbligo della trasmissione alle competenti sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti dei conti resi dal Tesoriere, dal responsabile della cassa interna, dal responsabile della gestione dei beni mobili e immobili, nonché dall'incaricato della gestione dei titoli azionari;

Viste le note della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Toscana - prot. 9947 del 29.11.2013 e prot. 9045 del 29.10.2013, di cui in narrativa;

Richiamata la sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Toscana – n. 262/2016, di cui in narrativa;

Richiamate le determinazioni di parificazione dei conti giudiziali per l'anno 2020, come riportate in narrativa;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 3 del 19.04.2021, ha preso atto dell'avvenuta predisposizione dei conti giudiziali per l'esercizio 2020;

Preso atto che i conti medesimi saranno trasmessi alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Toscana – entro 30 giorni dall'approvazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il bilancio d'esercizio 2020 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, costituito:
 - dal *conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 254/2005*;
 - dallo *stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 254/2005*;
 - dalla *nota integrativa di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/2005*;
 - dal *conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013*;
 - dal *conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2, del D.M. 27.3.2013*;
 - dal *rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27.3.2013*;
 - dai *prospetti SIOPE di cui all'art. 5, comma 3, punto c) del D.M. 27.3.2013*;
 - dalla *relazione sulla gestione e sui risultati, nella quale confluisce il rapporto sui risultati e alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, (art. 24 del D.P.R. 254/2005, art. 5 – comma 3 – punto b del D.M. 27.3.2013, art. 7 del D.M. 27.3.2013)*;

- dal *bilancio d'esercizio 2020* dell'Azienda speciale *Arezzo Sviluppo*;
2. di dare atto che al bilancio d'esercizio 2020 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena è allegato il prospetto previsto dall'art. 41 del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33;
 3. Di dare atto che il bilancio d'esercizio 2020 è accompagnato dal verbale n. 4 del 19.04.2021 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020 medesimo;
 4. Di inviare il bilancio d'esercizio 2020 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena (documenti sopraccitati, unitamente alla presente deliberazione ed alla relazione – verbale del Collegio dei Revisori dei Conti):
 - alla Regione Toscana, ai sensi della nota-circolare prot. n. 103/45496/1.2 del 30.12.1998 emanata a seguito della L.R. 87/1998 di recepimento del D. Lgs. 112/1998;
 - al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.M. 27.3.2013 e della nota prot. 0050114/09.04.2015 del Ministero medesimo;
 - al Ministero Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale dello Stato – Ufficio VIII, come previsto dall'art. 5 – comma 5 – del D.M. 27.3.2013, con procedura telematica, secondo le modalità tecniche ed applicative definite con circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 25 del 24.11.2016;
 5. di procedere all'invio telematico del bilancio 2020 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena al Ministero Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 15 della legge 31.12.2009, n. 196, secondo le modalità tecniche ed applicative definite con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 26.04.2010, n. 0037547.
 6. Di approvare i seguenti conti giudiziali resi dagli agenti contabili della Camera di Commercio di Arezzo - Siena per l'esercizio 2020:
 - Conto reso da Istituto cassiere – Allegato E DPR 254/2005
 - Conto del consegnatario di azioni
 - Conto del cassiere camerale sede di Arezzo– fondo economale – Allegato F DPR 254/2005
 - Conto del cassiere camerale sede di Siena – fondo economale – Allegato F DPR 254/2005
 - Conto del cassiere camerale sede di Siena – riscossioni in contanti presso Provveditorato

- Conto del cassiere camerale sede di Arezzo – riscossioni in contanti presso Provveditorato
- Conto del cassiere camerale – riscossioni in contanti presso cassa centralizzata Registro Imprese sede di Siena
- Conto del cassiere camerale sede di Arezzo – riscossioni in contanti presso uffici/servizi al pubblico sede di Arezzo
- Conto del consegnatario di beni mobili per debito di custodia – sede di Arezzo
- Conto del consegnatario di beni mobili per debito di custodia – sede di Siena
- Conto dell'Agente della Riscossione Agenzia delle Entrate Riscossione – Ente Camera di Commercio di Siena per tributi ed altre entrate iscritte a ruolo
- Conto dell'Agente della Riscossione Riscossione Sicilia spa– Ente Camera di Commercio di Siena per tributi iscritti a ruolo
- Conto dell'Agente della Riscossione Agenzia delle Entrate Riscossione – Ente Camera di Commercio di Arezzo per tributi ed altre entrate iscritte a ruolo
- Conto dell'Agente della Riscossione Riscossione Sicilia spa– Ente Camera di Commercio di Arezzo per tributi iscritti a ruolo
- Conto dell'Agente della Riscossione Agenzia delle Entrate Riscossione – Ente Camera di Commercio di Arezzo – Siena per tributi iscritti a ruolo
- Conto dell'Agente della Riscossione Riscossione Sicilia spa– Ente Camera di Commercio di Arezzo – Siena per tributi iscritti a ruolo.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Avv. Marco Randellini

LA VICE PRESIDENTE VICARIA
Anna Maria Nocentini Lapini

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)